



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860189

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135654
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	busto
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto	ritratto d'uomo: Italo Svevo
----------	------------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
-------	--------

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Qualificazione pubblico

Denominazione Università degli Studi di Trieste

Denominazione spazio viabilistico androna Campo Marzio, 10

Denominazione raccolta smaTs

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

Frazione di secolo secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1927

A 1928

Motivazione cronologia bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione firma

Autore Rovan Ruggero

Dati anagrafici/estremi cronologici 1877/ 1965

Sigla per citazione 1002762

DATI TECNICI

Materia e tecnica bronzo

MISURE

Unità cm

Altezza 50

Larghezza 56

Profondità 30

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

Data 2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il busto di Italo Svevo, realizzato da Rovani, è un omaggio potente a uno dei grandi scrittori della letteratura italiana. L'artista ha catturato non solo l'aspetto fisico di Svevo ma anche la sua essenza intellettuale e umana. I tratti del volto sono scolpiti con precisione, evidenziando dettagli come rughe, struttura ossea e baffi. Lo sguardo è diretto in avanti, con occhi profondi che trasmettono un'intensa introspezione. Il busto mostra Svevo a torso nudo; la muscolatura e i dettagli del petto sono resi con realismo e un modellato meno insistito, ma capace di conferire vitalità e presenza fisica alla figura.

Codifica Iconclass

61B2(SVEVO Italo)11(+52)

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: Italo Svevo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

firma

Tecnica di scrittura

a incisione

Tipo di caratteri

maiuscolo

Posizione

sulla spalla sinistra

Trascrizione

R. ROVANI

Il bronzo dell'Università degli Studi di Trieste deriva dal bozzetto originale in gesso (oggi alla Gipsoteca del Museo Revoltella), realizzato nell'estate del 1927 e plasmato dal vero in circa una decina di sedute nello studio di Rovani (già studio di Eugenio Scomparini, oggi demolito), in via Crispi 62. Da una testimonianza dello stesso scultore sappiamo che fu proprio quest'ultimo a richiedere a Svevo di posare per lui «come un bravo modello» e di poter conservare il manufatto presso l'atelier triestino (dove rimase fino alla sua morte). Rovani scelse di ritrarre lo scrittore a torso nudo, di eroica memoria; tale preferenza venne esplicitata dall'artista in corso d'opera, e fu dettata, a suo dire, dalla volontà di «evitare disarmonie tra le sue [del soggetto] solide strutture e il misero modellato del nostro vestire». Svevo venne pertanto rappresentato in un busto tagliato appena al di sotto delle spalle: nella parte inferiore alcun dettaglio rinvia all'età piuttosto avanzata dell'effigiato, l'anatomia è trattata attraverso un fare per larghi piani, che suggerisce la struttura ossea dello scrittore. Il volto, al contrario, presenta una cura del dettaglio sottile e meditata: lo scultore non esitò a riprodurre nel bronzo i segni del tempo e le tracce di quell'«umano travaglio» che aveva caratterizzato l'esperienza terrena del romanziere; la posizione della testa, leggermente ruotata verso sinistra, aiuta a spezzare una posa altrimenti eccessivamente rigida e innaturale. La versione bronzea qui studiata venne fusa dopo quella in gesso su iniziativa di Svevo, che desiderava averne presso di sé una versione: se prestiamo fede, infatti, a quanto affermato da Rovani stesso, lo scrittore ebbe modo di apprezzare il risultato scultoreo già in corso d'opera, quando volle ricompensare il suo autore con una piccola somma di denaro (£ 2000), a suo dire «non conforme a quello che in altri momenti avrebbe potuto fare». A distanza di qualche tempo, il romanziere confessò all'artista di riconoscersi perfettamente nel ritratto («più lo guardo e più mi ci ritrovo»), e in una copia del romanzo *Senilità* offerta a Rovani in segno di amicizia scelse di firmarsi attraverso una curiosa metonimia «il suo busto». La replica in metallo, databile tra la seconda metà del 1927 e il 1928, anno della morte di Svevo, rimase nello studio di quest'ultimo, al secondo piano di Villa Veneziani, «su un mobile di fronte alla sua scrivania» per diversi anni. Non ci è dato conoscere con esattezza le sorti della scultura dopo il settembre 1928: essa si salvò dai bombardamenti del 20 febbraio del 1945 che distrussero interamente la dimora sveviana e risulta trovarsi nelle collezioni di Ruggero Rovani nel 1954, prima di essere donata all'Università di Trieste. Con molta probabilità il bronzo venne restituito allo scultore già nel 1943. Lo scultore triestino, in qualità di nuovo proprietario e consapevole del valore storico e umano del manufatto, prestò ripetutamente il bronzo in occasione di diverse esposizioni locali e regionali: nel 1948 alla «Mostra d'arte moderna», tenutasi a Gorizia a Palazzo Attens alla fine dell'estate; tra il 1952 e il 1953 alle ben più

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Giorio M.B.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212769
V., pp., nn.	pp. 242-243, n. 142

MOSTRE

Titolo	Mostra d'Arte Moderna
Luogo	Gorizia/ Palazzo Attems
Data	1948/08/07-1948/09/19

MOSTRE

Titolo	Mostra d'arte figurativa degli artisti triestini
Luogo	Trieste
Data	1952/12/00

MOSTRE

Titolo	Prima Mostra Nazionale artisti giuliani e dalmati
Luogo	Venezia/ Ala napoleonica
Data	1953/09/20-1953/10/15

MOSTRE

Titolo	Artisti triestini ai tempi di Svevo
Luogo	Trieste/ Castello di San Giusto
Data	1979/07/21-1979/08/31

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
------	------

Nome	Giorio, Maria Beatrice
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa